Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi IUAV di Venezia

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 141 del 25/06/2025

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico	4
2 - Presentazione della struttura valutata	5
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)	6
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	7
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	9
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	11
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	13
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	14
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	15
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	17
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	17
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	19
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	20
5 - Giudizio finale	26

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TAF	Tipologia Attività Formativa
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 162 del 18 luglio 2024 sono stati selezionati i Corsi di Studio, il Corso di Dottorato di Ricerca e il Dipartimento oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 18 luglio 2024.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorato di Ricerca	Dipartimento
Corso di Studio in Design del Prodotto, della Comunicazione Visiva e degli Interni, L-4	Culture del progetto	Culture del progetto
Corso di Studio in Architettura, LM-4		
Corso di Studio in Urbanistica e Pianificazione del Territorio, LM-48		
Corso di Studio in Teatro e Arti Performative, LM-65		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 09 settembre 2024 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 219 del 3 ottobre 2024, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 18 ottobre 2024.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Piero Olivo (PO, ING-INF/01, Università di Ferrara) Coordinatore: Giuditta Filomena (PTA, Università di Roma La Sapienza) SEF: Elsa Serpico (PTA, Università Cattolica)	
SottoCEV A	SottoCEV B
<ul style="list-style-type: none"> Corso di Studio in Design del Prodotto, della Comunicazione Visiva e degli Interni - L-4 Corso di Studio in Teatro e Arti Performative LM-65 	<ul style="list-style-type: none"> Corso di Studio in Architettura LM-4 Corso di Studio in Urbanistica e Pianificazione del Territorio LM-48
Dottorato di ricerca: Culture del progetto	
Dipartimento: Culture del progetto	
Responsabile – Esperto di sistema: Anna Maria Falzoni (PA, SECS-P/01, Università di Bergamo) Esperti Disciplinari: Sabina Martusciello (PA, ICAR/13, Università della Vanvitelli) Francesca Zanella (PA, L-ART/03, Università di Modena e Reggio-Emilia) Studente Valutatore: Federico Puleo (Università di Bari, area psicologica)	Responsabile – Esperto di sistema: Luigino Filice (PO, ING-IND/16, Università della Calabria) Esperti Disciplinari: Cicalò Enrico di Sassari (PO, ICAR/17, Università di Sassari) Aguinaldo Fraddosio (PA, ICAR/08, Politecnica di Bari) Studente Valutatore: Michele Chiusano (Università di Roma La Sapienza, area scienze dell'amministrazione)

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

2 - Presentazione della struttura valutata

L'università "IUAV di Venezia" è un'università statale specializzata sui temi dell'architettura, urbanistica, design, arti visive, moda e pianificazione del territorio. Fondata nel 1926 come Istituto Universitario di Architettura di Venezia. La sede principale è situata nel centro storico di Venezia.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2023/2024, e iscritti, a.a. 2023/2024

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	5	2.980
Magistrali	6	1717
Dottorati di Ricerca	1	79
Totale	12	4.776

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2023/24) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 12/05/2025

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	1

Fonte: MUR – Strutture al 12/05/2025

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	2	2	0	4
04 – Scienze della terra	1	1	0	2
05 – Scienze biologiche	1	1	0	2
07 – Scienze agrarie e veterinarie	0	1	0	1
08 – Ingegneria civile ed architettura	33	61	27	121
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	3	2	2	7
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	6	8	2	16
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	6	0	8
12 – Scienze giuridiche	2	1	1	4
13 – Scienze economiche e statistiche	2	0	0	2
14 – Scienze politiche e sociali	0	3	0	3
Totale	51	87	32	170

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 12/05/2025

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	235	7	242

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2024 (estrazione al 12/05/2025)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una "Segnalazione di buona prassi".
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione".
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una "Raccomandazione" (obbligatoria) e/o può formulare una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una "Raccomandazione" (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 24 ottobre 2024, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede e al Corso di Studio Magistrale in Architettura LM4. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (07 novembre 2024).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (03 dicembre 2024).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 04 febbraio 2025. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 26 marzo 2025.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, dal momento che l'Ateneo non ha formulato controdeduzioni (come da comunicazione trasmessa in data 28 aprile 2025), hanno integrato il Rapporto di Accreditamento Periodico e le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 18 maggio 2025.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di Studio in Urbanistica e Pianificazione del Territorio, LM-48	25/11/2024
Corso di Studio in Teatro e Arti Performative, LM-65	25/11/2024
Corso di Studio in Design del Prodotto, della Comunicazione Visiva e degli Interni, L-4	27/11/2024
Corso di Studio in Architettura, LM-4	18/11/2024
Dottorato di ricerca in Culture del progetto	28/11/2024

Tab. 8 – Programma della visita in loco (04 dicembre 2024 – 06 dicembre 2024)

04/12/2024	05/12/2024	06/12/2024
Sede	SottoCEV A - Dipartimento di Culture del progetto	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
Tutta la CEV	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorato/Dipartimento/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	Tutta la CEV

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

È convinzione della CEV che l'impegno dell'Ateneo nella preparazione della visita e lo spirito di piena collaborazione con cui essa si è svolta rappresentino gli elementi fondanti di un approccio orientato al miglioramento continuo e alla crescita reciproca

La CEV ritiene importante il fatto che la comunità universitaria abbia accolto questo momento come un'occasione di confronto per il miglioramento del sistema di AQ; ne è stata dimostrazione la disponibilità al dialogo da parte di tutte le componenti.

Ha apprezzato, inoltre, il coinvolgimento attivo degli studenti, del personale docente e del personale tecnico-amministrativo nonché l'impegno mostrato nello svolgimento dei propri compiti nel corso dell'intera visita

Per giungere alle sue valutazioni la CEV si è avvalsa dell'Autovalutazione effettuata dall'Ateneo, dai CdS, dal Corso di dottorato e dal Dipartimento relativamente ai vari punti di attenzione. L'Ateneo, i CdS, il Corso di Dottorato e il Dipartimento hanno tenuto conto nell'autovalutazione degli Aspetti da Considerare relativi ai vari Punti di Attenzione, in accordo con quanto suggerito da ANVUR. A giudizio della CEV, l'autovalutazione effettuata è risultata completa ed esaustiva in tutte le sue parti, leggibile e integrata con adeguata documentazione a supporto dando evidenza di quanto dichiarato nell'autovalutazione.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una visione chiara, articolata e pubblica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione ed esprime chiaramente il suo posizionamento rispetto al contesto di riferimento locale, nazionale e internazionale, con un'idea di sviluppo moderna e visionaria.
- L'ateneo si è dotato di un documento sul sistema di AQ completo che disegna un sistema di assicurazione della qualità efficace, attribuendo funzioni e responsabilità, fornendo altresì strumenti di valutazione.
- Il Senato degli studenti rappresenta un esempio concreto di partecipazione attiva della comunità studentesca, promuovendo e gestendo numerose e rilevanti iniziative.

Aree di Miglioramento:

- I documenti strategici sono ben realizzati ma non risulta evidente il collegamento con le parti interessate e gli organi di livello più operativo.
- Il coordinamento delle attività e l'interazione tra i diversi Organi dell'Ateneo non sono efficacemente tracciati nei documenti ufficiali.
- La partecipazione della componente studentesca alle decisioni a tutti i livelli non risulta sempre accompagnata da chiare evidenze in merito alla consapevolezza dei compiti e delle peculiarità previste per tutti gli organi.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- affinare la selezione degli indicatori per renderli maggiormente correlabili al raggiungimento degli obiettivi da misurare.
- monitorare la composizione degli organi, in particolare della commissione paritetica studenti docenti, ripristinandone la configurazione di norma nel più breve tempo possibile, in caso di modifica della stessa, ad esempio per decadenza di un membro studente.
- prevedere una tempistica "certa" per la "manutenzione" del sistema di AQ e di verbalizzare le riunioni dei gruppi di lavoro.
- incentivare la partecipazione della componente studentesca negli organi, favorendone una maggiore consapevolezza rispetto ai propri compiti e alle specificità di ciascun organo. È necessaria una più chiara definizione delle procedure elettorali, attività di formazione specifica – in particolare sull'AQ – e, nel rispetto della propria autonomia, una migliore regolamentazione del ruolo dei rappresentanti, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità studentesca.

Condizione: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

- L'Ateneo si è dotato di un sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione ben strutturato che supporta in maniera efficace le decisioni; fornisce altresì analisi periodiche per verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi e per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività intraprese
- La gestione del personale docente e di ricerca è pienamente in linea con le strategie adottate dall'Ateneo. Il ricorso a personale esterno che collabori alla gestione delle attività laboratoriali offre agli studenti esperienze collegate al mondo del lavoro e costituisce un carattere distintivo dell'Ateneo.
- L'Ateneo promuove l'acquisizione di competenze da parte del personale attraverso diverse iniziative di formazione orientate anche allo sviluppo di competenze trasversali, alle soft skills, alle capacità gestionali e al lavoro di gruppo nonché alla crescita professionale
- La dotazione delle strutture edilizie per le attività didattiche, di ricerca e di terza missione rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo.

Aree di Miglioramento:

- L'Ateneo presenta pratiche consolidate e strutturate di ascolto del personale tecnico-amministrativo attraverso molteplici indagini e ne diffonde gli esiti. Tuttavia, non vi è evidenza di un processo strutturato di analisi dei risultati volto a individuare le aree critiche e prioritarie di intervento, nonché di un monitoraggio dell'impatto delle azioni correttive, per garantire un miglioramento continuo e misurabile.
- Nonostante la qualità delle attrezzature per le attività di ricerca e terza missione, non è presente una procedura documentata e messa a sistema per la verifica della loro adeguatezza nel tempo.

Buona prassi: Non Presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito B le seguenti raccomandazioni:

- Nonostante le iniziative per la qualificazione del personale docente e di ricerca siano state numerose, in particolare per ciò che riguarda la ricerca e la terza missione, l'Ateneo non attua attività di monitoraggio della loro efficacia e dei risultati conseguiti con tali iniziative.
- Per quanto riguarda le previsioni di bilancio, si suggerisce di affinare le metodologie di stima adottando un approccio che bilanci prudenza e realismo nelle proiezioni economico-finanziarie. In particolare, è consigliabile sviluppare scenari previsionali alternativi che includano strategie di mitigazione del

disavanzo strutturale, riducendo la dipendenza dalle riserve patrimoniali per la copertura delle perdite. Si invita pertanto l'Ateneo a mantenere un andamento gestionale rigoroso, in linea con le indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di perseguire il pareggio di bilancio nel medio-lungo periodo e garantire una gestione sostenibile delle risorse.

Condizione: Non presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- Il documento “Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” rappresenta una base progettuale su cui costruire una cultura efficace della qualità.
- Il PQA ha predisposto linee guida e documentazione per l'implementazione dei processi di AQ a vari livelli e svolge attività di supporto metodologico e operativo ai soggetti coinvolti nei processi.
- L'interazione del NdV con il PQA e il Sistema di Governo dell'ateneo avviene in modo sistematico e documentato.

Aree di Miglioramento:

- Negli ambiti della ricerca e della terza missione, a valle del monitoraggio del Sistema AQ da parte delle strutture responsabili, non emerge come strutturato il processo della presa in carico delle criticità, della individuazione e realizzazione delle azioni di miglioramento e della successiva valutazione di efficacia.
- La fase di audizioni del NdV presso le strutture e i corsi di laurea non raggiunge i requisiti di profondità e accuratezza suggeriti dal modello AVA.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito C le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo, attraverso l'azione del Presidio della Qualità, di provvedere a sviluppare un adeguato sistema di riesame delle attività, di presa in carico delle criticità, di proposta di azioni di miglioramento, nell'ambito della ricerca e della terza missione/impatto sociale e del Dipartimento.
- Si raccomanda al Nucleo di Valutazione di svolgere con maggior chiarezza il proprio ruolo di organo di controllo interno, composto in prevalenza da soggetti esterni, che deve operare in stretto collegamento con l'ANVUR nella verifica della qualità e dell'efficacia delle attività dell'Ateneo.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo persegue una programmazione didattica orientata alla formazione di profili professionali adeguati alle evoluzioni del mercato e alle esigenze del territorio.
- Le iniziative a favore dell'internazionalizzazione sono molte e ben articolate, favorite anche da una numerosità di partner elevata e di significativo valore didattico. Diverse risultano essere le attività in lingua inglese tese alla caratterizzazione "internazionale" dell'ateneo.
- Le attività di orientamento in ingresso definite e gestite a livello di Ateneo sono molteplici e ben tracciate nei documenti di Ateneo.

Aree di Miglioramento:

- Pur apprezzando la caratteristica di unicità della proposta didattica, le procedure di attribuzione degli insegnamenti a contratto risultano poggiare su criteri non adeguatamente definiti.
- Le pagine del dottorato di ricerca sono in italiano, almeno sulla landing page, disorientando gli studenti interessati che, per la provenienza potenzialmente riferibile a tutti i Paesi del mondo, necessitano di una informazione in lingua inglese facilmente raggiungibile.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D le seguenti raccomandazioni:

- È necessaria una maggiore coerenza tra l'azione svolta dall'ateneo e la sua rappresentazione formale sui documenti programmatici.
- È opportuno centrare l'informazione sui principali destinatari, rendendo disponibili le pagine in inglese per gli studenti di dottorato e consentendo una più proficua navigazione per quanto attiene le azioni di ateneo per gli studenti con DSA o particolari esigenze.

Condizione: Non presente.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- La strategia sulla ricerca e la terza missione/impatto sociale del Dipartimento coincide ed è completamente organica con le politiche e le strategie di Ateneo.
- Le attività messe in campo per il miglioramento dell'AQ nell'area ricerca e terza missione risultano adeguate per la risoluzione dei problemi evidenziati.

Aree di Miglioramento:

- Il monitoraggio dell'adeguatezza delle attività di promozione della ricerca e terza missione non è compiutamente sviluppato.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito E le seguenti raccomandazioni:

- È necessario che l'Ateneo, con il contributo del Presidio della Qualità, sviluppi un adeguato sistema di riesame delle attività nell'ambito della ricerca e della terza missione/impatto sociale in modo da poterne valutare l'efficacia e valorizzarne l'importanza strategica.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
A	A.5	A.5	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Non valutabile	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.3	C.3	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.3	D.3	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.2	E.2	Parzialmente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

L'Ateneo presenta una struttura peculiare con un unico Dipartimento.

Principali Punti di Forza:

- La visione e il progetto culturale del Dipartimento sono coerenti e completamente organici alle politiche e alle strategie di Ateneo.
- Il progetto culturale permea le aree della didattica, della ricerca e della terza missione favorendo l'interconnessione dei saperi.
- La collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, è intensa, documentata e comunicata con una varietà di canali.

Principali Aree di Miglioramento:

- A fronte di una organizzazione dipartimentale complessa e articolata, i processi decisionali non sempre sono accompagnati da un sistematico tracciamento documentale.
- L'intensa attività di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, può essere valorizzata attraverso un più sistematico monitoraggio dei risultati e una strutturazione, anche formale, delle consultazioni.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Culture del Progetto:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Dato il ruolo attribuito al Dipartimento di “articolazione organizzativa dell’Ateneo”, si raccomanda di provvedere a declinare a breve, medio e lungo termine le azioni proposte per il raggiungimento degli obiettivi strategici programmati e di graduare i target in modo da facilitare il monitoraggio dei risultati.
E.DIP.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di esplicitare con chiarezza le responsabilità ed i compiti attribuiti ai diversi livelli del sistema di governo e dell’organizzazione del Dipartimento, di delineare e semplificare l’architettura organizzativa, di prevedere il tracciamento documentale delle diverse fasi decisionali e operative.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda che i criteri di reclutamento, definiti in modo funzionale al perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico 2023-27 e frutto di un intenso confronto nell’ambito del Consiglio di Dipartimento, non rimangano una mera dichiarazione di principio, ma trovino effettiva applicazione nel processo decisionale.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere un programma di formazione strutturato per docenti e tutor didattici che, in particolare per le aree delle metodologie didattiche innovative e digitali, tenga conto dell’evoluzione degli approcci e delle tecnologie e supporti i docenti (sia interni che esterni) nella progettazione dei percorsi formativi.
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

L'Ateneo presenta una struttura peculiare con un unico Corso di Dottorato di Ricerca.

Principali Punti di Forza:

- Il progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato dell'Ateneo è chiaro, ben articolato e coerente con le indicazioni del Piano Strategico.
- Il progetto formativo riesce a intrecciare una formazione multidisciplinare con l'esigenza di un approfondimento disciplinare.
- I dottorandi e le dottorande sono al centro del progetto formativo: non solo sono i destinatari di attività formative di elevato standard nazionale ed internazionale ma sono anche artefici di attività, inter- multi- e transdisciplinari, organizzate e gestite autonomamente.

Principali Aree di Miglioramento:

- Il Corso di Dottorato necessita di maggiore sistematizzazione e formalizzazione dei processi di AQ.
- L'internazionalizzazione, pur tra gli obiettivi del Corso di Dottorato, è limitata sia in uscita (in termini di numerosità delle mobilità e di durata) che in entrata.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Culture del Progetto:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Parzialmente soddisfacente	R: Pur in presenza di ampia evidenza di collaborazioni e occasioni di confronto con le parti interessate esterne (confermata anche in sede di visita), le consultazioni con gli stakeholder non sono formalizzate. Si raccomanda la costituzione di un Comitato consultivo/Advisory Board che nel corso della visita in loco è emerso essere allo studio, ma di cui non è ancora stata definita la struttura.
D.PHD.2	Soddisfacente	BP: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Laboratorio di scrittura" • Progetto "Fare ricerca"
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Gli obiettivi formativi dei CdS sono esplicitati chiaramente e sono sostanzialmente coerenti con i profili in uscita.
- La programmazione didattica è orientata alla formazione di profili professionali adeguati alle evoluzioni del mercato e alle esigenze del territorio.

Principali Aree di Miglioramento:

- Il coinvolgimento delle parti interessate nelle fasi di progettazione e monitoraggio dei corsi non è messo a sistema.
- Sebbene siano presenti molteplici iniziative di orientamento in ingresso e in itinere, non sempre risulta evidente un'adeguata specificità a livello di CdS.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- Rapporto diretto e costante tra docenti e studenti.
- Rete di collaboratori a supporto delle attività laboratoriali e workshop.

Principali Aree di miglioramento:

- Le schede degli insegnamenti non sono sempre presenti per tutti gli insegnamenti erogati.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- Il ricorso a personale esterno che collabori alla gestione delle attività laboratoriali offre agli studenti esperienze collegate al mondo del lavoro e costituisce un carattere distintivo dell'Ateneo.

Principali Aree di Miglioramento:

- Le procedure di attribuzione degli insegnamenti a contratto risultano poggiate su criteri non adeguatamente definiti.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- Sono presenti Linee guida predisposte dall'Ateneo per la gestione delle criticità riscontrate nella rilevazione delle opinioni degli studenti, al fine di garantire una corretta e tempestiva gestione di eventuali problematiche riscontrate.
- I CdS pubblicizzano i risultati delle opinioni degli studenti attraverso una sezione specifica del portale web, dove sono presentati in dettaglio i dati di sintesi relativi ai CdS.

Principali Aree di Miglioramento:

- Maggiore coinvolgimento di docenti e studenti nelle attività di AQ, spesso percepite come un mero adempimento burocratico, e maggiore attenzione ai processi di documentazione.
- Necessità di maggiore sistematizzazione e formalizzazione dei processi di AQ.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di “accreditamento” o “non accreditamento” che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea in Architettura (LM-4)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: I processi di ascolto delle parti interessate, di monitoraggio e di miglioramento dei percorsi didattici devono essere maggiormente regolari, continui nel corso del tempo e adeguatamente documentati.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare una metodologia comune a tutti gli insegnamenti per la realizzazione/ adattamento/ aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici e di comunicarla in maniera chiara così che possano essere facilmente fruibili.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: I programmi degli insegnamenti e tutte le informazioni connesse all'insegnamento, compresa la valutazione, devono essere disponibili per tutti gli insegnamenti erogati.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Le azioni di pianificazione, di coordinamento e di monitoraggio delle azioni di miglioramento devono essere documentate, verbalizzate e rese disponibili per supportare i processi AQ.
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Implementare attività specifiche di orientamento in ingresso che siano centrate sulle peculiarità del Cds.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di individuare, descrivere e pubblicizzare in maniera chiara non solo le modalità di ammissione al corso di laurea ma anche le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e le modalità di verifica della personale preparazione dei candidati per l'accesso al corso di studio.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare il coordinamento e il monitoraggio il raggiungimento degli obiettivi formativi in relazione agli insegnamenti dei docenti a contratto.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di istituzionalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in accordo con le linee guida Anvur.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di calendarizzare con regolarità e di tenere traccia delle attività collegiale dedicate al monitoraggio e all'ottimizzazione dei processi relativi alla gestione dei diversi aspetti del percorso formativo.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Design del Prodotto, della Comunicazione Visiva e degli Interni (L-4)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda la formale costituzione del Comitato di Indirizzo per una consultazione strutturata di tutte le parti interessate includendo gli studenti (eletti con procedure formalizzate) e i coordinatori dei CCdSS dei cicli successivi, LM, Master, Dottorato. BP: Benvenuto Design Workshop \ WDW. I laboratori extracurricolari co-progettati dal CdS con imprese e istituzioni del territorio coinvolgono designer esterni all'Università, italiani e internazionali e tutor scelti tra i neolaureati magistrali; WDW rappresenta un modus operandi virtuoso per coniugare attività di didattica (extra-curriculare) ricerca, terza missione e internazionalizzazione.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	BP: Design Open Lab: Mostra dei lavori svolti all'interno dei laboratori progettuali, pianificata al termine di ciascun semestre, che prevede l'auto-organizzazione di un allestimento da parte degli studenti assistiti da docenti e collaboratori alla didattica.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare il processo di monitoraggio degli esiti occupazionali, assicurando la raccolta e l'analisi sistematica dei dati per identificare e definire interventi mirati di accompagnamento al mondo del lavoro.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in conformità con le linee guida ANVUR.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda la convocazione sistematica nei Consigli di CdS dei docenti a contratto e dei rappresentanti degli studenti (eletti con procedure formalizzate).
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea in Teatro e Arti Performative (LM-65)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la definizione delle modalità di consultazione delle parti interessate, esplicitando la composizione dell'advisory board secondo quanto previsto dalle LG di ateneo e garantendo la documentazione di tali momenti di consultazione.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la definizione di strumenti di orientamento per l'accesso e l'uso delle piattaforme per l'archiviazione e distribuzione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda il monitoraggio dei contenuti dei syllabi e dei tempi della loro pubblicazione da parte dei docenti.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'esplicitazione dei criteri di valutazione dei requisiti di accesso e la documentazione delle attività della commissione nominata per la valutazione di tali requisiti.
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire una modalità di documentazione delle attività condotte dalla commissione per le attività di monitoraggio e supporto delle scelte operate dagli studenti per le attività di ambito TAF D e F.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in conformità con le linee guida ANVUR. R: Si raccomanda, inoltre, di strutturare processi formalizzati atti all'identificazione e alla gestione delle criticità del CdS.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di mettere in atto il processo di progettazione, monitoraggio e miglioramento assicurandone la documentazione.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio (LM-48)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'adozione di una organizzazione regolare ed una metodologia strutturata di ascolto delle parti interessate utile a cogliere le esigenze di aggiornamento provenienti dal territorio, dalla società e dagli studi di settore.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di declinare gli obiettivi formativi del corso di studi e dei suoi singoli insegnamenti in relazione ai due orientamenti erogati, quello in italiano "Urbanistica e Pianificazione per la Transizione" e quello in inglese "Urban Planning for Transition".
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere disponibili, per tutte le discipline erogate, senza alcuna esclusione, le schede degli insegnamenti con contenuti conformi a quanto previsto dalle Linee Guida per la compilazione del Syllabus predisposte dall'Ateneo.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di riunire con maggiore continuità il Consiglio di CdS, adottando modalità più strutturate per la verbalizzazione delle sedute e per la composizione dell'organo.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di raggiungere un maggiore dettaglio nei documenti e sul sito web relativamente alle conoscenze richieste o auspiccate all'ingresso, ed alle forme di supporto offerte dal CdS per colmare eventuali bisogni formativi.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adeguare il requisito in ingresso sulla conoscenza dell'inglese, considerato che un curriculum del CdS è erogato interamente in inglese.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare la compilazione dei syllabi affinché riportino informazioni con un sufficiente grado di dettaglio relativamente alle verifiche dell'apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare azioni di monitoraggio dell'efficacia della didattica affidata a professionisti esterni, e di dare maggiore evidenza documentale alla verifica della congruenza dei curricula di tali professionisti con gli obiettivi formativi del CdS.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in conformità con le linee guida ANVUR, nonché di prevedere un canale specifico per l'acquisizione e gestione anonima dei "reclami".
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di conferire maggiore evidenza documentale alle attività di analisi, monitoraggio e revisione del CdS.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi "IUAV di Venezia", sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento Soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
CdS Architettura (LM-4)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Design del Prodotto, della Comunicazione Visiva e degli Interni (L-4)	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
CdS Teatro e Arti Performative (LM-65)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Urbanistica e Pianificazione del Territorio (LM-48)	Accreditamento soddisfacente	3 anni

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Culture del Progetto
3. Dottorato di Ricerca in Culture del Progetto
4. Corso di laurea magistrale in Architettura LM-4
5. Corso di laurea in Design del Prodotto, della Comunicazione Visiva e degli Interni L-4
6. Corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative LM-65
7. Corso di laurea magistrale in Urbanistica e Pianificazione del Territorio LM-48